

A Roma Tre lo sport non è soltanto un pallone che rotola in rete o una coppa alzata al cielo. È anche approfondimento culturale e multidisciplinarietà. Con *"In Facoltà, per sport"*, anche quest'anno l'Ufficio Iniziative Sportive ha dato vita a un ciclo di conferenze che ha posto l'attività motoria e i risultati agonistici al centro di un progetto di ampio respiro. Dopo avere trattato il tema dello sport in relazione alle grandi metropoli del pianeta, stavolta l'attenzione si concentra su *"Futurismo e sport"*.

---

Lunedì 28 maggio 2012, alle ore 14,30 presso l'aula 3 della facoltà di Scienze della Formazione, via Ostiense 139. Il futurismo, fondato da Filippo Tommaso Marinetti nel 1909, è legato intimamente allo sport per il suo carattere di modernità e di voglia di infrangere record e limiti umani anche sul piano motorio. Nasce in un periodo storico di grande fase evolutiva dove tutto il mondo dell'arte e della cultura era stimolato da moltissimi fattori determinanti: le guerre, la trasformazione sociale dei popoli, i grandi cambiamenti politici e le nuove scoperte tecnologiche e di comunicazione come il telegrafo senza fili, la radio, gli aeroplani e le prime cineprese. Tutti fattori che arrivarono a cambiare completamente la percezione delle distanze e del tempo, accorciando gli spazi nel mondo conosciuto. Questo movimento nacque inizialmente in Italia, successivamente si diffuse in tutta Europa. Lo sport, che è dinamismo per eccellenza, non poteva risultare irrilevante nelle percezioni dei futuristi. Prenderanno la parola:

- Francesca Brezzi (docente Filosofia Morale, Roma Tre)
- Francesca Barbi Marinetti (organizzatrice eventi artistici e nipote di Filippo Tommaso Marinetti, fondatore del Futurismo)
- Ferdinando Colloca (organizzatore della "Corsa futurista" che si svolge a Roma e che avrà luogo anche nel 2012, il 22 e 23 settembre prossimo).

Moderatore: Diego Mariottini, Ufficio Iniziative Sportive Roma Tre